

IMPRESE & LEADER

LE VISIONI PER COMPETERE

N. 1 SETTEMBRE 2025

MARIO RICIPUTI

Per un'economia
circolare

**UNA ROMAGNA
SEMPRE PIÙ
PROTAGONISTA**

La nuova presidenza



 CONFINDUSTRIA
ROMAGNA

V O L V O

Volvo EX30 Cross Country. Una piccola auto per grandi esperienze.

Perfetta per ogni avventura: su strada e fuoristrada.
Parti con la nuova EX30 Cross Country e lasciati alle spalle l'ordinario.



volvocars.it

Alcune delle caratteristiche sono opzionali e non disponibili su tutte le versioni.
Volvo EX30 Cross Country. Al momento di produzione del presente materiale, valori massimi nel ciclo combinato: consumo: 18,8 kWh/100 km. Emissioni CO₂: 0 g/km. I valori eventualmente aggiornati sono sempre disponibili sul sito www.volvocars.com/it. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello dei consumi. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le immagini dell'auto sono puramente indicative.

Romagnauto

FORLÌ - Via Ravennana 403 - Tel. 0543.723303
Filiale Dopovendita CESENA (FC) - Via Fogazzaro 119 - Tel. 0547.335567

romagnauto@romagnauto.com
www.romagnauto.it

EDITORIALE



Ogni quattro anni, l'associazione rinnova la sua presidenza, attraverso un bell'esercizio di democrazia partecipativa. Imprenditrici e imprenditori associati sono chiamati a eleggere il Presidente e la squadra dei colleghi che lo affiancheranno nella conduzione dell'Associazione, attraverso un percorso che ogni volta la rinnova e la arricchisce: da queste pagine emergono con chiarezza le visioni e le idee del nuovo gruppo dirigente, idee e visioni che hanno fatto grandi le rispettive aziende e che senza dubbio contribuiranno a rafforzare la nostra Organizzazione.

In questo gioco di squadra, mentre emergono nuovi filoni di attività, rimangono punti fermi lo sguardo al futuro e l'essenza profonda del fare associazione: promuovere valori condivisi e idee innovative per tutelare e far crescere l'imprenditoria romagnola, pilastro fondamentale dell'economia e della comunità del nostro territorio.

Buona lettura,

Marco Chimenti

Direttore Generale Confindustria Romagna

Pianifica
con noi il tuo

INtab

VIAGGI d'affari.



Galleria Almerici, 3 Cesena | T. 0547 618511 | www.viaggimanuzzi.it

SOMMARIO



06

LA NUOVA PRESIDENZA

Una Romagna sempre più protagonista



28

ALESSIA VALDUCCI

Imprenditrice visionaria



32

ANTONIO SERENA MONGHINI

Innovazione e sostenibilità



12

MARIO RICIPUTI

Economia circolare



36

GIACOMO FABBRI

Energia e futuro



18

PIERLUIGI ALESSANDRI

Wellness per tutti



40

DAVIDE STEFANELLI

Investire in tecnologia



44

MAURIZIO MINGHELLI

Tecnologie per la difesa



24

ANDREA ALBANI

Il progetto Motor Valley



48

ANDREA TOMASINO

Chimica Sostenibile

IMPRESE & LEADER
 Periodico di Confindustria Romagna
 Aut. Trib. di Forlì n. 1186 del 2021
Presidente: Mario Riciputi
Direttore responsabile: Marco Chimenti
Direzione e amministrazione:
 Via Punta di Ferro n. 2/a - 47122 Forlì (FC)
 Tel. 0543 727701
www.confindustriaromagna.it

Progetto grafico e realizzazione editoriale:
 Edizioni In Magazine Srl, Via N. Bonaparte n. 50,
 47122 Forlì (FC) www.inmagazine.it
Direzione editoriale: Andrea Masotti
Coordinamento editoriale:
 Clarissa Costa, Roberta Bezzi
Artwork: Francesca Fantini, Sabrina Cella
Ufficio commerciale: Gianluca Braga

N. 1 2025
 Chiuso per la stampa: 19/09/2025
Stampa: Grafiche MDM Srl, Via Meucci, 27
 47122 Forlì (FC)

*Quando non diversamente specificato,
 le foto sono state fornite direttamente
 dalle imprese.*

LA NUOVA PRESIDENZA UNA ROMAGNA SEMPRE PIU' PROTAGONISTA



IL NUOVO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA, MARIO RICIPUTI, RACCOGLIE IL TESTIMONE DI ROBERTO BOZZI, NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ DI VALORI E PRESENTA I SUOI VICEPRESIDENTI. "CERCHEREMO DI TRASFORMARE I CAMBIAMENTI IN CORSO IN OPPURTUNITÀ PER LE INDUSTRIE ROMAGNOLE."

di Roberta Bezzi



È l'imprenditore cesenate **Mario Riciputi** il nuovo presidente di Confindustria Romagna per il quadriennio 2025-2029. Raccoglie il testimone del lughese Roberto Bozzi, titolare della Vulcaflex. L'Assemblea generale degli associati, che si è riunita lo scorso 26 giugno in sessione privata nella suggestiva cornice del Grand Hotel di Castrocaro Terme (Forlì-Cesena), lo ha votato formalizzando la designazione fatta dal Consiglio Generale un mese prima. Laureato in Economia e commercio, è presidente e fondatore di Ayrion Spa e presidente di Biosphere srl, gruppo

cesenate operante nel settore delle bioenergie e biotecnologie. È membro del Consiglio di amministrazione di Confindustria Emilia-Romagna Ricerca dal 2016, e dal 2021 siede nel Consiglio direttivo di Confindustria Romagna. Alle spalle ha una lunga esperienza associativa, con incarichi locali e nazionali: ha guidato la territoriale di Forlì-Cesena dal 2000 al 2004, mentre dal 2005 al 2011 è stato vicepresidente di Confindustria Emilia-Romagna con delega alla Ricerca e sviluppo, e componente della giunta nazionale dal 2017 al 2019. Insieme a lui sono stati eletti otto vice-



Astim, con delega per il settore Tecnologia e innovazione; **Antonio Serena Monghini**, presidente di Alma Petroli, con delega per il Territorio ravennate e le relazioni industriali; e di **Andrea Tomasino**, responsabile dello stabilimento di Versalis (Eni) a Ravenna, con delega per l'Ambiente, la sicurezza e l'economica circolare. I nuo-

INSIEME A MARIO RICIPUTI SONO STATI ELETTI OTTO VICEPRESIDENTI: UN GRUPPO DI LAVORO COMPETENTE E DI ALTO PROFILO.

presidenti in modo da costituire un gruppo di lavoro competente e di alto profilo, in grado di tracciare le linee di sviluppo dell'associazione per il prossimo futuro. Si tratta di **Andrea Albani**, direttore generale del Misano World Circuit, a cui è stata affidata la delega per il Territorio riminese, per attrattività territoriale e il turismo; **Maurizio Minghelli**, ceo e fondatore di

vi ingressi nel team vanno di pari passo con ben quattro riconferme nell'incarico di vicepresidenti. Proseguono il percorso all'interno di Confindustria Romagna: **Pierluigi Alessandri**, vicepresidente di Technogym, che mantiene la delega all'Internazionalizzazione; **Giacomo Fabbri**, amministratore delegato di Vulcangas, con delega all'Energia; **Davide Stefanelli**, pre-

—
IN APERTURA, IL NUOVO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA MARIO RICIPUTI CON LA SQUADRA DI VICEPRESIDENTI. IN ALTO, MARIO RICIPUTI STRINGE LA MANO A ROBERTO BOZZI. SOTTO, IL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 26 GIUGNO.



LA VITA È FATTA
DI PICCOLI MOMENTI

Orologi griffati, gioielli e pietre raffinate: il negozio GL di Gian Luca Canestrini è il luogo giusto per chi vuole donarsi o regalare un pezzo unico, dai pezzi di produzione artigianale, moderni, innovativi e finemente lavorati, agli anelli, collier e bracciali vintage. Per la gioia di chi sogna qualcosa di esclusivo e di poco commerciale.



GIAN LUCA CANESTRINI

Via Carlo Cattaneo, 14 Ravenna | T. 0544 219047 | luca.canestrini@libero.it



sidente del consiglio di amministrazione di VEM sistemi, che porta avanti la delega per il comparto della Transizione digitale e intelligenza artificiale, aggiudicandosi anche quella per il Territorio forlivese-cesenate; **Alessia Valducci**, presidente di Valpharma Group, con delega all'Imprenditoria femminile. Il Consiglio di Presidenza si completa con i due vicepresidenti di diritto: **Paolo Cesari**, alla guida del Comitato Piccola Industria (delega a Sviluppo d'impresa), e **Angelo Bagnari**, che presiede il Gruppo Giovani Imprenditori (delega a Nuova imprenditorialità). Il presidente Mario Riciputi sarà poi coadiuvato da otto Consiglieri delegati su specifiche materie, da lui indicati: Alessandro Curti per l'Economia dell'aerospazio, Giacomo Gollinucci per i New media, Amalia Maggioni per Credito e finanza, Guido Ottolenghi per l'Economia del mare, Ombretta Sequino per la Sostenibilità ESG, Tarozzi Tomaso per l'Education, Cesare Trevisani per il Progetto Città Romagna, città future e infrastrutture, Riccardo Tura per il Marketing e lo sviluppo associativo.

"Sono stati quattro anni intensi," dichiara il presidente uscente **Roberto Bozzi**, "caratterizzati da eventi forti e imprevedibili con grandi impatti sul territorio, dalle alluvioni alle tensioni geopolitiche e finanziarie internazionali. Il prossimo quadriennio si

preannuncia altrettanto **denso di sfide e incognite**, e sono certo che Mario saprà guidare al meglio l'Associazione grazie alla sua lunga esperienza associativa e alla puntuale conoscenza del territorio. Ci tengo a ringraziare di cuore tutti gli associati e i colleghi, i rappresentanti istituzionali, la direzione e la struttura dell'associazione. Passo il testimone a lui **condividendo i valori di una Romagna sempre più protagonista** in numerosi settori e pronta a competere sullo scenario internazionale."

"Siamo consapevoli dei **profondi cambiamenti in corso**," afferma il **presidente eletto Mario Riciputi**, "e cercheremo di **trasformarli in opportunità per le industrie romagnole**, che insieme formano un tessuto produttivo unico e speciale, sempre pronto a reagire per migliorarsi e trovare nuovi percorsi di crescita e sviluppo. Noi continueremo ad accompagnare e sostenere questo loro impegno, che richiede idee, soluzioni ed energie sempre nuove. Il lavoro di tutto il sistema associativo in questi anni ha tracciato in questa direzione un percorso chiaro e apprezzato, e proseguiamo sulla medesima strada con convinzione e l'ambizione di ulteriori miglioramenti, lavorando per rafforzare il senso di appartenenza e dare voce alle istanze di tutte le imprese."

DALL'ALTO, ANGELO BAGNARI, CHE PRESIEDE IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI, E PAOLO CESARI, ALLA GUIDA DEL COMITATO PICCOLA INDUSTRIA.

PORSCHE



Bella. E possibile.

NUOVA PORSCHE MACAN CITYLIFE.

È il momento di averla davvero, a partire da € 697 al mese.
Vieni a scoprirla presso il Centro Porsche Pesaro.

Centro Porsche Pesaro
Augusto Gabellini S.r.l.
Strada Romagna, 121/1
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 279326
www.pesaro.porsche.it

Esempio per Porsche Macan. Prezzo di vendita € 87.731 IVA Inclusa, escluso messa su strada e IPT. Leasing Porsche Financial Services Italia Spa: durata 36 mesi. Anticipo, spese e bolli € 24.000 e 35 canoni mensili da € 697 cadauno. Riscatto finale opzionale garantito di € 48.165,60 (max 20.000 KM annui). Spese istruttoria pratica € 366. Spese di incasso canone € 6,1. Tutti i valori IVA inclusa ove previsto. TAN fisso 5,00%. Tasso Leasing 5,12%. TAEG 8,54% comprensivo della copertura assicurativa pacchetto Furto/Incendio, disponibile a partire da € 134,37 mensili (prov. MI) per tutta la durata della locazione in presenza di antifurto satellitare approvato dalla casa. Importo totale dovuto dal richiedente € 54.843,40 (escluso riscatto finale opzionale). L'offerta è valida per acquisti entro il 23/12/2025 ed immatricolazioni entro il 31/12/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni consultare anche i Fogli Informativi/Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i Centri Porsche aderenti (che opera, non in esclusiva, per la promozione dei prodotti di finanziamento offerti da Porsche Financial Services Italia S.p.A.) e sul sito internet www.porsche.it/pfsi. Consumo elettrico combinato: 19,8 - 17,0 kWh/100 km. Emissioni CO₂ combinate: 0 g/km



MARIO RICIPUTI

ECONOMIA

CIRCOLARE

di Roberta Bezzi

AYRION SPA E BIOSPHERE SRL SONO DUE REALTÀ PROTAGONISTE NEL SETTORE DELLE BIOENERGIE E DELLE BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI IN ITALIA. IL GRUPPO, CHE HA CINQUE IMPIANTI TRA EMILIA-ROMAGNA E VENETO, RIESCE A COMBINARE REDDITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ.

Crede nell'economia circolare l'imprenditore cesenate Mario Riciputi, neo presidente di Confindustria Romagna, fondatore e presidente di Ayrion Spa e di Biosphere Srl, due realtà che stanno svolgendo un importante ruolo nelle bioenergie e nelle biotecnologie industriali in Italia. "Il Gruppo Ayrion ha due anime complementari," ricorda. "Da un lato la produzione di energia rinnovabile, attraverso società di scopo titolari di impianti a biogas e biometano alimentati con biomasse agricole e scarti agroindustriali per generare energia elettrica. Dall'altro, con Biosphere, operiamo nelle biotecnologie industriali: sviluppiamo e produciamo molecole, enzimi e biocatalizzatori utilizzati per sostituire sostanze di sintesi nei processi industriali, rendendoli così più sostenibili. Le nostre applicazioni spaziano dalla farmaceutica alla cosmetica, dall'agritech al food. In entrambi i casi, il filo conduttore è l'economia circolare: massimizzare l'efficienza, minimizzare gli scarti e creare soluzioni che migliorano la sostenibilità ambientale ed economica dei nostri clienti."

Qual è l'attuale situazione degli impianti del gruppo?

"Abbiamo cinque unità produttive tra Emilia-Romagna e Veneto e ne stiamo convertendo tre dal biogas al biometano, per un minore impatto ambientale. Stiamo inoltre costruendo un nuovo impianto a Ravenna che nascerà già come produttore di biometano, uno dei primi in Italia. Si tratta di investimenti complessi, di decine di milioni di euro, sostenuti



DATA DI FONDAZIONE BIOSPHERE SRL 24 OTTOBRE 2001

NUMERO DIPENDENTI 14

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 1.5 MIO €

anche dal PNRR, che però generano filiere circolari uniche. Gli impianti a biogas e biometano, infatti, oltre a generare energia, sono anelli fondamentali di una filiera agroalimentare complessa: utilizzano scarti agricoli e agroindustriali per produrre energia e generano digestato, un ammendante naturale che torna al suolo migliorandone la fertilità. Si chiude così un ciclo rigenerativo che parte dalla terra, passa per la produzione primaria, l'industria alimentare e torna alla terra arricchendola.”

Si può dunque combinare redditività e sostenibilità?

“Sì. La sostenibilità è insita nelle nostre attività: selezioniamo biomasse che rispettano standard ambientali rigorosi e al tempo stesso dobbiamo generare cashflow positivo per finanziare lo sviluppo futuro. Siamo partiti nel 2012 da zero e oggi, completato il processo di conversione, puntiamo a un fatturato di circa 20 milioni, raddoppiando i valori precedenti alla conversione verso il biometano.”

Che ruolo gioca la tecnologia in questa crescita?

“Sul fronte della trasformazione digitale, abbiamo costruito, insieme a QGS, un sistema informativo integrato su cloud che connette tutte le nostre 12 ragioni sociali e i 6 siti produttivi. Il cloud ci garantisce scalabilità incrementale, sicurezza e ag-

giornamenti continui, evitando costosi salti tecnologici. Monitoriamo in tempo reale biomasse utilizzate, performance produttive e output, con dashboard sintetiche che supportano decisioni rapide a tutti i livelli aziendali. La gestione dei dati è cruciale: vogliamo che le informazioni siano utili nel momento e nel luogo in cui si generano, ottimizzando i processi e prevenendo criticità.”

State già sperimentando l'intelligenza artificiale?

“Sì, stiamo implementando Copilot e strumenti di business analytics che integrano funzionalità predittive e automatizzano analisi complesse. Inoltre, stiamo esplorando applicazioni di ChatGPT nei processi aziendali.”

E per quanto riguarda ricerca e sviluppo, su cosa vi state concentrando?

“In merito alle tecnologie impiantistiche, stiamo operando importanti investimenti scegliendo i fornitori più affidabili e avanzati in termini di innovazione tecnologica, che ci pongono all'avanguardia del settore. In Biosphere, sullo sviluppo di microrganismi per biostimolanti e biofertilizzanti, con l'obiettivo di rafforzare l'agricoltura rigenerativa. Le bioenergie, invece, puntano alla piena valorizzazione del digestato come ammendante e fertilizzante, integrando la produzione di biometano con soluzioni per

IN APERTURA, IL NEOPRESIDENTE MARIO RICIPUTI. IN ALTO, UN IMPIANTO DI BIOSPHERE SRL.



il Lavoro con la U maiuscola

Somministrazione a tempo determinato
Somministrazione a tempo indeterminato
Apprendistato professionalizzante e duale
Ricerca e selezione
Formazione
Politiche Attive del Lavoro
Consulenza organizzativa
Outplacement

“LE PRIORITÀ SARANNO L’EVOLUZIONE DIGITALE, IL RICONOSCERE IL MERITO COME ASCENSORE SOCIALE, E LA FORMAZIONE DI COMPETENZE.”

la biodiversità e la salute dei suoli. Innovazione e sostenibilità devono camminare insieme se vogliamo rimanere competitivi e contribuire a un futuro migliore.”

Guardando al futuro, quali saranno i vostri investimenti strategici?

“Oltre a portare a termine la transizione del biometano, continueremo a investire nell’ampliamento delle capacità produttiva e in impiantistica avanzata, sia nelle bioenergie che nelle biotecnologie. Stiamo consolidando la nostra posizione in Italia ma ci interessa anche il mercato internazionale che, in particolare per Biosphere, rappresenta già il 25%. La crescita sarà in linea con i nostri principi: innovare per rigenerare, restituendo all’ambiente le risorse utilizzate.”

Di recente è stato eletto presidente di Confindustria Romagna. Quali saranno le sue priorità per il quadriennio 2025/2029?

“Punterò verso ulteriori mete di consoli-

damento e d’innovazione: crescita dimensionale, creazione di valore, generazione di ricchezza diffusa, equilibrio ambientale, che sono l’essenza del nostro sistema imprenditoriale. Le priorità saranno l’evoluzione digitale, il riconoscimento del merito come ascensore sociale, e la formazione di competenze. L’obiettivo è unico e comune per le nostre imprese: fare ciò che gli altri non fanno. La competitività oggi si sviluppa su nuovi paradigmi, su tutti un’accelerazione straordinaria in questi ultimi anni è stata prodotta dall’accesso sempre più semplificato a soluzioni di intelligenza artificiale: non è difficile prevedere che segnerà nelle imprese una svolta di una rilevanza che pochi momenti hanno registrato nella storia industriale.”

Dal punto di vista delle politiche locali, porterete avanti il progetto ‘Città Romagna’?

“Certamente, con convinzione: la nostra Associazione lo ha elaborato nel 2020, con proposte concrete e operative – prima su tutte quella per l’alta velocità – ed è tuttora un progetto pieno di contenuti e aspirazioni, a oggi in parte vanificati da difficoltà esterne. Ne vanno recuperati lo spirito, la volontà e le proposte, per una Romagna più forte in una regione più forte. La Romagna unita è la base imprescindibile per attuare qualsiasi progetto di area vasta: va messo a punto con urgenza un intervento programmatico che la renda possibile, dando forma e regole a una città metropolitana con un perimetro riconosciuto a livello istituzionale, per rafforzare l’intera regione sotto ogni punto di vista, infrastrutturale, idrogeologico, culturale e identitario.”

—
SOTTO, DA SINISTRA,
ROBERTO BOZZI, MARIO
RICIPIUTI E MARCO CHIMENTI.





f.lli anelli
la casa prende forma

65
ANNI COSTRUITI
CON PASSIONE

dal 1960

 **Sede centrale di Sant'Ermete di Santarcangelo di Romagna (RN)**
Via Marecchiese 1056 | t. 0541 750155 | anelli@fratellianelli.com

 **Magazzino di Rimini (RN)**
Via Tosca 11 | t. 0541 770042

 **Magazzino di Rimini 2 (RN)**
Via Montescudo 15 | t. 0541 383410

 **Magazzino di Riccione (RN)**
Via Tortona 18 | t. 0541 418318

 **Magazzino di Cattolica (RN)**
Via Emilia Romagna 244 | t. 0541 951264

 **Magazzino di Torre Pedrera (RN)**
Via Popilia 270 | t. 0541 720287

 **Magazzino di Longiano (FC)**
Via Emilia 1320 | t. 0547 58478

Abbiniamo l'esperienza ultra decennale nella conoscenza dei materiali ad una spiccata vocazione innovativa per poterti offrire, sempre, le soluzioni più adatte alle tue esigenze: dalla nuova costruzione al piccolo intervento di manutenzione, fino alla ristrutturazione più impegnativa.

PIERLUIGI ALESSANDRI WELLNESS PER TUTTI

di Francesca Miccoli

DAL GARAGE AL WELLNESS VILLAGE DOVE LAVORANO MILLE PERSONE. PIERLUIGI ALESSANDRI RACCONTA IL SUCCESSO LUNGO OTTO LUSTRI EDIFICATO SU VALORI SALDI: PASSIONE, TENACIA E DURO LAVORO QUOTIDIANO. AL FIANCO DEL WELLNESS ORA C'È ANCHE L'HEALTHNESS.

Tanti anni sono passati da quando il garage di casa Alessandri a Gambettola fu testimone della nascita di quello che si sarebbe rivelato un autentico miracolo imprenditoriale. Otto lustri più tardi, la **Technogym**, allora in gestazione, è leader mondiale nel settore dei prodotti e servizi per il fitness e la riabilitazione. Una forbice temporale in cui tutto è cambiato perché nulla è mutato nell'animo dei fautori del prodigio. "Per noi è sempre come se fosse il primo giorno, con la stessa voglia di fare, imparare e scoprire," racconta **Pierluigi Alessandri, vicepresidente del colosso imprenditoriale cesenate**. "Dal punto di vista delle dimensioni, della complessità, della tecnologia, del livello di internazionalizzazione è invece cambiato tutto. Ma cerchiamo ogni giorno di mantenere e alimentare quella fame e quello spirito da start-up degli esordi nel garage."

Un successo edificato su valori saldi. Il

motore va rinvenuto nella "passione per quello che facciamo, assieme a **tenacia** e **duro lavoro quotidiano**: quell'approccio che noi di Technogym chiamiamo **IMBESTIO**, un'attitudine molto simile a quella degli atleti che vedono ogni risultato non come un punto di arrivo, ma come un punto di partenza per migliorarsi." Un contesto in cui non deve essere difficile trovare nuovi stimoli. "Quello che conta è l'approccio, la voglia di mettersi in discussione, imparare, confrontarsi. La chiave della motivazione è il nostro detto: un prodotto se funziona, è obsoleto. Aspettare il momento di declino sarebbe troppo tardi." Dal 2021 Alessandri è **vicepresidente di Confindustria con delega all'internazionalizzazione**, compagna di viaggio fin dalla prima ora. "Technogym è un'azienda con il cuore in Romagna ma con il business fortemente orientato all'internazionalizzazione: oltre il 90% del nostro fatturato





IN ALTO, PIERLUIGI ALESSANDRI, VICEPRESIDENTE DI TECHNOGYM E DI CONFINDUSTRIA CON DELEGA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE.

è all'estero. A partire da questo bagaglio di conoscenze ed esperienze, con il team di Confindustria creiamo momenti formativi, di confronto ed esperienze dirette nei mercati internazionali per aiutare le imprese del territorio ad aprirsi a nuovi orizzonti." Se lo sguardo è aperto sul mondo, l'animo è radicato in Romagna. "A Cesena, al **Technogym Village**, ci sono il cuore e il cervello dell'azienda, dove **lavorano circa 1.000 persone e oltre 200 nel nostro centro di Ricerca ed Innovazione**, una vera e propria eccellenza nel settore. Coltiviamo il rapporto col territorio anche attraverso tante iniziative socia-

li, come il progetto **Wellness Valley** che da oltre 20 anni punta sul wellness come opportunità sociale ed economica per il territorio, con progetti per la promozione dell'esercizio per la salute di anziani, bambini, e per lo sport come opportunità di attrazione turistica e sviluppo economico." Technogym è anche una **filosofia di vita**, condivisa con gli stessi dipendenti attraverso il **corporate wellness**. "Un programma completo per la salute e il benessere psico-fisico dei collaboratori delle aziende che comprende palestra aziendale, check-up medici, programmi personalizzati. Un programma che oggi of-



DIPENDENTI 2.500

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 909 MIO €

SEDI OPERATIVE E DI RAPPRESENTANZA 14 FILIALI E 80 DISTRIBUTORI ESCLUSIVI IN OLTRE 120 PAESI

friamo anche a migliaia di aziende in tutto il mondo. Secondo studi internazionali, un investimento con un chiaro beneficio per le persone in termini di salute e benessere e per l'azienda in termini di maggiore motivazione e produttività."

Tra gli altri 'credo' di casa Alessandri c'è la **sostenibilità**. "La promozione del benessere della persona è imprescindibile dalla qualità dell'ambiente. Il Technogym Village è stato progettato secondo i principi della ecosostenibilità: basso consumo energetico, utilizzo di materiali naturali, esposizione per ottimizzare l'illuminazione naturale, aree verdi."

L'ultimo confine abbattuto è legato al digitale e si legge **virtual training**. "L'App Technogym dà l'opportunità di personalizzare l'esperienza di allenamento su esigenze, bisogni e passioni di ogni singolo individuo: per il fitness, lo sport o la salute, in ogni luogo e momento." Nulla di immaginabile nel lontano 1986, quando 'una piccolissima realtà' diventò fornitore ufficiale del mitico Milan di Sacchi che avrebbe dominato il mondo. "Da allora **abbiamo collaborato con i principali campioni dello sport e siamo stati fornitori ufficiale delle ultime 10 Olimpiadi**. Da sempre lo sport è una grande opportunità

“ABBIAMO LANCIATO L'HEALTHNESS, UNA NUOVA VISIONE DELL'ESERCIZIO FISICO BASATO SU DATI SCIENTIFICI.”

di marketing, ma soprattutto un terreno di confronto e apprendimento: il feedback dei campioni è fondamentale per il nostro processo di innovazione." L'imperativo è guardare sempre avanti. "Il futuro è quello che ognuno di noi è capace di disegnare. Technogym da sempre ha innovato: negli anni Ottanta quando tutti parlavano di body building, noi già parlavamo di fitness, poi negli anni Novanta abbiamo lanciato il wellness. Oggi a fianco dell'ancora attuale wellness, abbiamo lanciato **l'healthness**, una nuova visione dell'esercizio fisico che, grazie alla tecnologia, può essere prescritto scientificamente. La salute è, ogni giorno di più, una priorità per tutti noi."

—
IN ALTO, IL TECHNOGYM VILLAGE, IL QUARTIER GENERALE DELL'AZIENDA CESENATE.



DALLA ROMAGNA AL MONDO: LA LINGUA È IL VOSTRO PONTE

SIAMO IL VOSTRO PARTNER LINGUISTICO PER CRESCERE, COMUNICARE, ESPORTARE.

- Dal centro storico di Cesena, offriamo **formazione e servizi linguistici personalizzati** per aziende e professionisti su tutto il territorio.
- **Strategie su misura per obiettivi reali.** Nessun corso fotocopia, solo soluzioni che parlano la lingua del vostro business.



V O L V O

Viaggia senza limiti. Ora puoi. Volvo XC40 mild hybrid

Tua a partire da € 32.800*

Per info e limitazioni consultare il sito volvocars.it e/o i concessionari Volvo

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riferita a Volvo XC40 B3 automatica Essential MY25 e MY26: prezzo di listino € 41.250,00. Prezzo promozionale con il contributo delle concessionarie aderenti: € 32.800,00, IVA, messa su strada incluse, IPT esclusa. Offerta valida dal 01/07/2025 al 30/09/2025. L'immagine dell'auto è puramente indicativa. Volvo XC40 B3 mild hybrid. Al momento di produzione del presente materiale, valori massimi nel ciclo combinato: consumo: 7,1 l/100km. Emissioni CO₂ 158 g/km. I valori eventualmente aggiornati sono sempre disponibili sul sito

Romagnauto

FORLÌ - Via Ravennana 403 - Tel. 0543.723303

Filiale Dopovendita CESENA (FC) - Via Fogazzaro 119 - Tel. 0547.335567

romagnauto@romagnauto.com
www.romagnauto.it



www.volvocars.com/it. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello delle emissioni. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.



ANDREA ALBANI

IL PROGETTO MOTOR VALLEY

di Lucia Lombardi | ph Snap Shot

PER IL DIRETTORE GENERALE DEL MISANO WORLD CIRCUIT, ELETTO VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA CON DELEGA ALL'AREA RIMINESE, TURISMO E ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE, "IL TERRITORIO SI SVILUPPA CON LA CONDIZIONE. DA MISANO UN MODELLO REPLICABILE."

Andrea Albani, direttore generale del Misano World Circuit e da poco eletto vicepresidente di Confindustria Romagna con delega all'Area riminese, Turismo e Attrattività territoriale, racconta il percorso che lo ha portato a questo nuovo incarico, la trasformazione del circuito di Misano e la sua visione per il futuro del territorio romagnolo. "La mia esperienza nasce da ruoli operativi," spiega Albani. "Il primo grande trampolino è stato Bologna 2000 Capitale Europea della Cultura. Lì ho maturato competenze nel marketing degli eventi. Da quell'esperienza è nato il progetto Terra di Motori, poi diventato Motor Valley. Così sono entrato nel mondo del motorsport, lavorando per Ducati, Yamaha, Maserati e altri."

Il motorsport è sempre stato un filo conduttore?

"Sì, perché quegli eventi portavano con sé anche valore turistico. Penso al World Ducati Week o al Motogiro d'Italia: 400-500 persone in viaggio per una settimana, un vero turismo tematico. Questo mi ha insegnato a collegare il marketing aziendale all'impatto sul territorio."

Poi l'arrivo a Misano...

"Nel 2009 ho iniziato occupandomi di marketing e commerciale. Con il tempo ho acquisito competenze più ampie, fino a diventare direttore generale nel 2014, con deleghe in consiglio d'amministrazione. Insieme al gruppo Financo abbiamo trasformato il circuito in un vero parco del motorsport."

A LATO, ANDREA ALBANI,
DIRETTORE GENERALE DEL
MISANO WORLD CIRCUIT.

Cosa significa 'parco del motorsport'?

"Abbiamo lavorato per rendere più attrattivo il circuito, in primis sul calendario delle manifestazioni. Questo ha richiamato sempre più aziende in autodromo che hanno implementato l'offerta di servizi. Abbiamo dato vita alla Mwc Square, un'area aperta al pubblico che ci connette concretamente con la comunità. A questo si sono aggiunte due iniziative che guardano al futuro del nostro ecosistema: l'apertura del Centro Tecnico Federale FMI per l'avviamento dei futuri piloti e la formazione, con Its Maker, di competenze locali quali meccanici specializzati, telemetristi, tecnici di squadra."

Che impatto ha questa trasformazione sul territorio?

"Oggi lavoriamo 300 giorni l'anno. Nel 2024 abbiamo generato 1.250.000 presenze turistiche, l'8% del turismo riminese, e 320 milioni di ricaduta economica, pari al 3,3% del PIL provinciale. Il circuito è diventato un driver economico e turistico."

Cosa ha significato questo per la sua elezione in Confindustria?

"Penso che il mio approccio, basato su dialogo, cultura d'impresa ed esperienza concreta, sia stato riconosciuto. Altrettanto importante è l'esperienza che ho maturato nella delegazione riminese che mi ha permesso di comprendere meglio il territorio."

Con quale visione affronta il nuovo incarico?

"Bisogna costruire reti tra eccellenze: turismo, manifattura, farmaceutico, termale. Serve un modello integrato, come quello della Motor Valley. Penso a progetti simili a Entreprise et Découverte in Francia: valorizzare realtà locali d'eccellenza attraverso un marketing territoriale trasversale. È tempo di un nuovo storytelling, ma accompagnato da investimenti concreti."

A proposito di investimenti, Misano è un caso concreto?

"Negli ultimi dieci anni abbiamo investito 25 milioni di euro. Abbiamo ripensato il circuito come luogo esperienziale: 3 piste, piscina, simulation center, negozi, aree gioco e campi da padel. Le case costruttrici chiedono esperienze immersive. Non si parla più di 'circuiti' ma di 'venue', non più solo 'gare' ma 'show'. La direzione è questa."

La qualità dell'offerta turistica oggi è centrale?

"Sì, ma serve anche preparazione. Le esperienze vanno costruite con qualità e cura. Il turismo oggi è frammentato, segmentato, e va interpretato con competenza. Chi non si aggiorna resta indietro. Il grande tema oggi è la mancanza di competenze, soprattutto tecniche. C'è stato uno spostamento culturale: per anni era più 'cool' andare fuori. Oggi dobbiamo trattenerci i giovani qui. Servono percorsi formativi specifici."

Cosa sta facendo la Motor Valley in questo senso?

"Abbiamo tre corsi ITS, per formare meccanici su motore endotermico ed elettrico. Le case costruttrici hanno creato MUNER - Motor Vehicle University, con Ferrari, Paganini, Ducati e Lamborghini. Serve anche per settori come il digitale (a Cesena) o il turismo."

Cosa serve oggi al territorio per essere attrattivo?

"Servono qualità, autenticità e innovazione. L'offerta deve essere attuale, internazionale, ma radicata. Le esperienze devono parlare a chi cerca contenuti veri. E serve rete: tra turismo, impresa, formazione. È così che si sviluppa davvero un territorio. E questo è anche il mio obiettivo in Confindustria: contribuire a rafforzare il distretto romagnolo sotto ogni punto di vista."

SOTTO, LA MWC SQUARE, LA PIAZZA ALL'INTERNO DEL CIRCUITO.

DATA DI FONDAZIONE 22 FEBBRAIO 1969

NUMERO DIPENDENTI 24

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 21.7 MIO €



CAPANNONE DA COSTRUIRE, AMPLIARE O RISTRUTTURARE?

Dal 1930, ci facciamo in tre per
costruire valore.

**PREFABBRICATORI
IMPRESA GENERALE
GENERAL CONTRACTOR**

Basso Cav. Angelo
COSTRUZIONI GENERALI

commerce@costruzionigeneralibasso.it - 0422 999311

**SEGURINI RAPPRESENTANZE - 348 33 44 961 alberto.segurini@segurindirappresentanze.it
BOLOGNA, RAVENNA, FORLI' CESENA, RIMINI, FERRARA e ROVIGO**

**PAOLO SGHEDONI - 340 67 99 379 paolo.sghedoni@gmail.com
MODENA E REGGIO EMILIA**

**FABRIZIO NOTARI - 348 82 76 757 fabrizio.notari@gmail.com
PARMA**

ALESSIA VALDUCCI IMPRENDITRICE VISIONARIA

di Lucia Lombardi

PRESIDENTE DI VALPHARMA GROUP, REALTÀ DEL SETTORE FARMACEUTICO, E RICONFERMATA VICEPRESIDENTE CON DELEGA ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA: "DOBBIAMO 'COLORARE CONFINDUSTRIA', NELLE ENERGIE, NEI PUNTI DI VISTA, NELLE VISIONI."

Unica donna al tavolo della presidenza di Confindustria Romagna, riconfermata vicepresidente con delega all'Imprenditoria femminile, Alessia Valducci è oggi una delle figure più autorevoli e carismatiche dell'imprenditoria locale. A capo di Valpharma Group, gruppo internazionale con sede in Italia e nella Repubblica di San Marino, Valducci unisce alla sua guida aziendale una visione chiara: aprire spazi, creare rete, fare crescere le donne dentro e fuori l'impresa. "Quando mi sono seduta al tavolo di Confindustria, mi sono accorta che ero l'unica donna. È lì che ho capito che bisognava cambiare le cose."

Valducci è oggi presidente di Valpharma Group, realtà nata 48 anni fa nel settore farmaceutico, oggi protagonista anche nel nutraceutico con il brand Erbavita. **"Valpharma è un'impresa familiare**, nata nella farmaceutica tradizionale. Io sono farmacista, ma il gruppo si è evoluto: oggi copriamo tutto il mondo degli integratori alimentari, con focus su ricerca, innovazione e mercati esteri." Il gruppo conta tre aziende: Valpharma International (la parte italiana), Valpharma San Marino e, dal 2017, anche Erbavita. "Con Erbavita presidiamo il mercato italiano e ci stiamo affacciando al mercato americano, con sei prodotti nutraceutici pensati ad hoc. Non è facile entrare negli Stati Uniti, ma ci stiamo lavorando con fiducia e determinazione." Una delle ultime svolte strategiche riguarda proprio Valpharma International, che ha avviato, dopo un investimento triennale, una linea di confezionamento interno. "Abbiamo sempre prodotto in bulk, ora offriamo un full service:

A LATO, ALESSIA VALDUCCI, VICEPRESIDENTE CON DELEGA ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE.





PH GIORGIO SALVATORI

DATA DI FONDAZIONE 1977

NUMERO DIPENDENTI 450

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 70 MIO €

Mazzotti, Nadia Padovani Gresini, Anna Tampieri, Elli Vignudelli. Tra i traguardi più significativi, l'ingresso di Confindustria Romagna come socio fondatore di **'STEM-AMiamoci'**, associazione nazionale nata in aprile 2025 per promuovere le discipline STEM tra le giovani donne. "È una rete che parte dalla formazione delle bambine

LA PARITÀ DI GENERE, PER VALPHARMA, È UNA SCELTA D'IMPRESA: "LA LEADERSHIP FEMMINILE VA SOSTENUTA E NORMALIZZATA."

il farmaco esce confezionato, pronto per la distribuzione. Un salto culturale oltre che produttivo." Parliamo anche di **parità di genere come scelta d'impresa**: "Abbiamo 225 uomini e 225 donne. La parità numerica è realtà, ma la vera soddisfazione è vedere le donne che crescono, diventano responsabili, guidano interi reparti. Tornano dalla maternità più forti e consapevoli. In Valpharma possono scegliere, e questa per me è una grande conquista," racconta con orgoglio Valducci. Il gruppo ha anche ottenuto, a dicembre, la certificazione di parità di genere, risultato importante in un contesto ancora sbilanciato. "Molti imprenditori ancora non considerano le donne, non le scelgono. È un errore che impoverisce le aziende." Con la nuova presidenza appena insediata, Valducci ha ricevuto la rinnovata delega all'Imprenditoria femminile. Una responsabilità che sente profondamente. "Non basta dire 'diamo spazio alle donne', bisogna costruire strumenti, creare reti, formare consapevolezza." Il progetto **Beautiful Minds**, nato dal comitato dell'impreditoria femminile di Confindustria Romagna, è un esempio virtuoso. "Abbiamo raccontato la forza delle donne in azienda attraverso una trasmissione TV, creando connessioni reali, con ospiti straordinarie, come Lara Ponti e donne alla guida di settori storicamente maschili. Tra queste: **Monica Calamai, Mirella Falconi**

e arriva all'empowerment delle manager. Sono onorata di essere nel CDA e porterò le istanze romagnole anche a livello nazionale." Accanto al ruolo imprenditoriale, Alessia Valducci porta avanti anche il lavoro sociale attraverso la **Fondazione Roberto Valducci**, dedicata ai giovani e alle donne. "Siamo stati in Kenya con Cittadinanza Onlus. Abbiamo donato il ricavato della nostra convention aziendale. E ora anche i miei figli, contagiati dalla solidarietà, sono appena tornati dalla Tanzania, dove hanno fatto volontariato." La forza della rete, l'importanza dell'esempio: "Sono cresciuta in azienda. Mio padre avrebbe potuto fare altre scelte, ma ha scelto me. Ed è anche questo che dobbiamo raccontare: che **la leadership femminile va sostenuta**, visibilizzata, normalizzata. Non per rivendicare, ma per arricchire il sistema." In Confindustria oggi ci sono tre donne nel consiglio direttivo. "Eravamo 1 su 9, ora 3 su 18. Non è ancora abbastanza, ma è un inizio. Dico sempre che dobbiamo 'colorare Confindustria', ma nelle energie, nei punti di vista, nelle visioni." Per Alessia Valducci, fare impresa significa anche "divertirsi, creare relazioni di valore, lavorare con chi condivide affinità di cuore. Le donne, con la loro visione ampia e concreta, possono fare molto. Ma servono esempi. E serve rete. Una rete che non è solo professionale, ma anche umana."

IN ALTO, LA SEDE A SAN MARINO DI VALPHARMA GROUP.

CONCENTRATI SUL TUO BUSINESS!

LE SOLUZIONI E I DISPOSITIVI PER LA GESTIONE
DELLA TUA AZIENDA TE LI DIAMO NOI!



Copy System è il tuo **partner fidato** per le soluzioni tecnologiche sia per ambiente “Office” che per ambiente “Production Printing”. **Specialisti della stampa da oltre 40 anni**, offriamo le migliori soluzioni, con servizio di consulenza e formazione personalizzato e un’assistenza puntuale e tempestiva. A questo aggiungiamo una preparata **consulenza e assistenza IT**.



- ✓ Gestiamo globalmente i tuoi dispositivi
- ✓ Forniamo assistenza tecnica e sistemi customizzati
- ✓ Offriamo servizi e dispositivi “green”
- ✓ Proponiamo macchine premiate per: tecnologia user friendly più avanzata, estetica, affidabilità di lavoro e sicurezza per la privacy della tua azienda

Canon
Canon Authorized Center



Ravenna
Operated by
Copy System Snc

copysystem
Soluzioni Aziendali

Via Destra Canale Molinetto 129 Ravenna | T. 0544 66707 | www.copysystem.net

ANTONIO SERENA MONGHINI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

di Roberta Bezzi

IL PRESIDENTE DI ALMA PETROLI, AZIENDA NATA NEL 1957, LEADER IN ITALIA E IN EUROPA NELLA PRODUZIONE DI BITUMI DI ALTA QUALITÀ, È IL NUOVO VICEPRESIDENTE CONFINDUSTRIA CON LA DELEGA TERRITORIO RAVENNATE E RELAZIONI INDUSTRIALI.

Alma Petroli è leader a livello italiano ed europeo nella produzione di bitumi di alta qualità, per uso stradale in qualunque condizione climatica e di traffico, per usi industriali, per l'edilizia, a partire dalla raffinazione del petrolio e di semilavorati sempre di origine petrolifera. Dal 2018 ne è presidente il ravennate Antonio Serena Monghini, che in precedenza – dal 1994 – è stato consigliere delegato dell'azienda di famiglia. Nel giugno 2024 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal presidente Mattarella.

Qual è il punto di forza della sua azienda?

“È un unicum in tutta Europa, in quanto non esiste una realtà indipendente che raffina concentrandosi sulla produzione di un portafoglio di bitumi completo. Inoltre, rispetto alla raffinazione ‘tradizionale’ che produce carburanti, le caratteristiche dell'impianto (piccolo e con processi semplici) e del prodotto (il bitume è l'unico materiale in-

teramente riutilizzabile e l'unico derivato dal petrolio che nel suo utilizzo immagazzina la CO2 anziché emetterla) ci rendono concretamente sostenibili. A questo si aggiunge che non esiste una minaccia tecnologica per il bitume e che sviluppiamo i nostri prodotti internamente grazie al nostro settore di ricerca e sviluppo.”

Quali sono i valori che da sempre vi guidano?

“Attenzione alle persone, serietà in ogni ‘relazione’, innovazione continua e professionalità intesa come competenza e senso di responsabilità sono i pilastri della nostra quotidianità su cui basiamo la nostra competitività. Lo testimoniano le tante azioni a supporto delle nostre persone e delle famiglie del territorio, dal welfare al supporto psicologico, dall'attenzione alla salute alla spinta verso lo sport inclusivo, e la reputazione che a livello europeo ci viene riconosciuta.”



IN ALTO, ANTONIO SERENA MONGHINI, VICEPRESIDENTE CON DELEGA TERRITORIO RAVENNATE E RELAZIONI INDUSTRIALI.

Chi sono i vostri principali clienti?

"I nostri bitumi sono esportati circa al 50%. La tipologia dei nostri clienti è molto variegata. Nel settore delle costruzioni stradali, si va dai grandi gruppi che operano a livello globale e continentale alle piccole realtà locali. All'estero è molto apprezzato il nostro prodotto di punta, Alma Fastdraining, che nelle autostrade e strade trafficate ha grandi performance a livello di drenaggio, riduzione emissioni acustiche e usura degli pneumatici. Per i bitumi particolari, quali l'industriale e l'ossidato, operiamo direttamente con i produttori di membrane e tegole."

Quali sono state le macro-tappe lungo la storia dell'azienda nata nel 1957?

"Siamo diventati operativi nel 1960, con una licenza che ci consentiva di lavorare fino a 70.000 tonnellate annue e che nei decenni è stata aumentata sino alle attuali 550.000. Nel 1970 è stato realizzato il primo impianto di ossidazione, nel 1988 abbiamo ottenuto la concessione per la banchina portuale lunga 230 metri per ormeggiare anche navi di grandi dimensioni e dal 1997 abbiamo un accordo di lavorazione con il gruppo IP (allora API) per la produzione di bitume a partire dal greggio italiano Sarago. Gli anni 2000



DATA DI FONDAZIONE 1957

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 160 MIO €

PRODUZIONE 423.000 TONNELLATE LAVORATE (2024)

sono stati quelli delle certificazioni, dalla qualità all'ambiente. Dal 2018 abbiamo aggiornato la governance con una gestione affidata a manager guidati da un amministratore delegato indipendente, nel 2000 siamo diventati Società Elite e nel 2022 abbiamo avviato l'impianto per la produzione di bitume modificato all'avanguardia in Europa. Con la creazione nel 2021 di Alma Services e nel 2023 di Almabit, è stato poi avviato un percorso di diversificazione contigua per settore e competenze. E da ultimo, risale al 2024 la pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità."

Quali sono gli obiettivi per il prossimo futuro?

"Il primo è completare il nostro ambizioso piano di investimenti che, con quasi 50 milioni da qui al 2029, ci porterà a essere più grandi e flessibili con nuovi impianti e serbatoi. Abbiamo inoltre avviato importanti studi verso la decarbonizzazione e lo sviluppo digitale. Continueremo poi lungo la strada che ci sta portando a crescere quanto a competenze e inserimento di nuove generazioni."

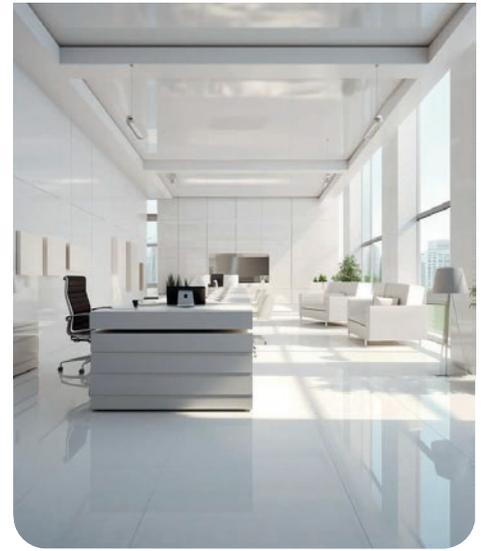
Lei è anche il nuovo vicepresidente Confindustria con la delega Territorio ravennate e relazioni industriali. Qual è la direzione da percorrere?

"La prima e principale specificità del territorio è il porto, con le eccellenze che vi

“ATTENZIONE ALLE PERSONE, SERIETA, INNOVAZIONE CONTINUA, E SENSO DI RESPONSABILITÀ SONO I PILASTRI CHE GUIDANO L'AZIENDA.”

ruotano attorno oggi riconosciute a livello internazionale: il distretto chimico, offshore ed energetico. Il progetto Hub Portuale – con approfondimento dei fondali, adeguamento e rifacimento delle banchine, nuove aree per la logistica – gli darà nuovo slancio come principale piattaforma logistica, strategica per la regione e per l'intero paese. Per esprimere il massimo delle nuove potenzialità, urgono ora interventi per potenziare le infrastrutture ferroviarie e stradali, per aumentare la capacità dei flussi di merci e persone verso gli snodi regionali, nazionali, internazionali e per migliorare sostenibilità e sicurezza degli accresciuti traffici."

IN QUESTA PAGINA, L'INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI RAVENNA PER BITUMI MODIFICATI.



**Scegli nel presente, spazi che
creano valore per il futuro.
Con noi.**



Commercializzazione immobili d'impresa

In tutto il Centro e Nord Italia.



Property & Facility Management

Gestione immobiliare a 360°.



Ricerca nuove location e sviluppo nuovi progetti

Dallo scouting di mercato alla consegna dell'immobile "chiavi in mano".



Opportunità di investimento in immobili a reddito

Asset in posizioni strategiche, con tassi di occupazione elevati e tenant di primario standing. Soluzioni con rischio locativo contenuto e costi di gestione esigui.



 **SOGEICOM**
REAL ESTATE SOLUTIONS



+39 335 781 9685



f.badesso@sogecom.it



Granarolo dell'Emilia (BO)



www.sogecom.it



GIACOMO FABBRI

ENERGIA E FUTURO

di Lucia Lombardi

VULCAN È UNA REALTÀ FAMILIARE, PRESENTE IN ITALIA, FRANCIA, GERMANIA E ROMANIA, SPECIALIZZATA IN L'ENERGIA PER LA MOBILITÀ PESANTE E L'INDUSTRIA. "IL RUOLO DI CHI FA IMPRESA OGGI È CAMBIATO: SIAMO ATTORI DELLA SUA TRASFORMAZIONE."

In un momento storico di transizione profonda, dove l'energia è al centro delle agende politiche ed economiche internazionali, Giacomo Fabbri, amministratore delegato di Società Italiana Gas Liquidi – oggi marchio Vulcan – è stato confermato vicepresidente di Confindustria Romagna con delega all'Energia. Un incarico strategico, che premia competenza, visione e radicamento sul territorio. Con lui parliamo di imprese, di transizione, di futuro. E, naturalmente, di Romagna.

Che visione ha oggi chi fa impresa?

“Penso che il ruolo di chi fa impresa oggi sia profondamente cambiato. Non siamo più solo utilizzatori di energia, ma attori della sua trasformazione. Dobbiamo contribuire, con idee e investimenti, alla costruzione di una politica energetica nazionale che guardi avanti. Serve coraggio, lucidità e una visione di lungo periodo. Come imprenditori romagnoli, abbiamo già dimostrato – penso al rigassificatore di Ravenna – che insieme, politica e industria, possono ottenere risultati straordinari. Dobbiamo continuare su questa strada.”

Qual è stato il cambiamento più significativo in azienda?

“Da fine 2024 abbiamo cambiato il nostro storico marchio 'Vulcangas' in 'Vulcan', a testimonianza di una trasformazione profonda. Non siamo più solo commercianti di combustibili: oggi investiamo in soluzioni a bassissimo impatto ambientale, in prodotti

A LATO, GIACOMO FABBRI,
VICEPRESIDENTE DI
CONFINDUSTRIA ROMAGNA
CON DELEGA ALL'ENERGIA.

biologici e sintetici, in biometano liquido. La transizione non è un'opzione, è una necessità. Stiamo accompagnando questa trasformazione con decisione, ma anche con equilibrio. Non possiamo permetterci dogmi o investimenti avventati: servono soluzioni affidabili, sostenibili, replicabili."

Chi è Vulcan oggi? E qual è il suo ruolo?

"Vulcan è una realtà familiare, fondata da mio nonno. Io sono entrato in azienda nel 1998 e ne sono amministratore delegato dal 2003. La nostra specializzazione è l'energia per la mobilità pesante e l'industria. Siamo presenti in Italia, Francia, Germania e Romania. Serviamo solo clienti B2B, perché conosciamo bene le esigenze del mondo produttivo: continuità di fornitura, elasticità logistica, impatto ambientale ridotto. Abbiamo puntato sul GNL, sul bioGNL e su una gamma di soluzioni per affiancare le imprese in questa fase complessa."

Come affronta l'incarico in Confindustria Romagna?

"È un incarico che mi onora. Ringrazio il presidente Mario Riciputi per la fiducia: sono al secondo mandato come vicepresidente, e oggi con la delega all'Energia sento ancora di più la responsabilità. L'energia è spesso il primo problema delle imprese italiane: prezzi alti, incertezza normativa, infrastrutture parziali. Ma è anche una grande opportunità. Il mio compito sarà portare competenza, concretezza e visione. Confindustria non può essere solo un consumatore che chiede energia a basso costo. Deve ambire a essere interlocutore dei decisori politici, contribuendo a costruire una strategia nazionale vera e pragmatica."

Qual è il contributo che può arrivare dal territorio?

"La Romagna ha dimostrato, con il rigas-

sificatore di Ravenna, di sapere correre. Un'infrastruttura realizzata in tempi record, efficiente, strategica per l'intero Paese. Questo è il modello: collaborazione tra imprese, politica e amministrazioni. È il valore aggiunto del nostro territorio. Non esistono soluzioni semplici, serve un mix energetico intelligente, capacità di adattamento e investimenti mirati. E serve dialogo. Il sistema romagnolo ha queste qualità: coraggio, concretezza, competenze diffuse. Abbiamo tutte le carte per essere un laboratorio nazionale della transizione."

Che ruolo ha oggi l'industria?

"L'industria deve contribuire, non limitarsi a chiedere. Confindustria è fatta da imprenditori e deve saper pensare, proporre, stimolare i decisori. Non possiamo restare spettatori. Abbiamo una responsabilità verso le nostre aziende, i territori e il Paese. L'impresa è dinamica per natura, deve trovare soluzioni efficienti e replicabili. Confindustria Romagna, nata dall'unione di territori diversi ma affini, dimostra che la collaborazione genera valore. Non è un caso che qui si riesca a fare sistema."

Come conciliare visione globale e realtà locali?

"Il mondo è più fragile di quanto pensassimo. La globalizzazione ha mostrato crepe, la guerra in Ucraina lo ha evidenziato. Ma non possiamo rinunciare a una visione globale: dobbiamo saper leggere i grandi orientamenti, ma declinarli localmente. L'Italia può diventare un hub energetico, per posizione e infrastrutture. Ma questo richiede intelligenza e visione. Serve una politica energetica che parta dal basso, che ascolti chi produce. L'energia non è ideologia, è un diritto e una responsabilità. L'impresa ha un ruolo centrale in questo percorso."

SOTTO, IL SERVIZIO DI CONSEGNA DI GNL PER L'INDUSTRIA.

DATA DI FONDAZIONE 1988

NUMERO DIPENDENTI 80

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 165 MIO €





Guidiamo insieme il futuro dell'energia

Società Italiana Gas Liquidi SpA

Via Famignano, 6/8 - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel.+39 0541 675252 | info@vulcangas.com | www.vulcanenergie.com

 **vulcan**[®]
energy forward

DAVIDE STEFANELLI INVESTIRE IN TECNOLOGIA

di Francesca Miccoli

LA MISSIONE DELLA FORLIVESE VEM SISTEMI, AZIENDA DI RIFERIMENTO NEL SETTORE ITC, È AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ DELLE AZIENDE ITALIANE AGEVOLANDONE LA COMPETITIVITÀ SUL MERCATO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

È un percorso professionale in continua ascesa quello che nobilita il curriculum di **Davide Stefanelli**, cinquantaduenne presidente del consiglio di amministrazione di **VEM sistemi**, azienda di riferimento nel settore ICT (Information Communication Technology). Una crescita che prende avvio già durante gli anni universitari. "Conseguita la laurea in Economia a Bologna, nel 1997 assieme ad alcuni colleghi e docenti ho **fondato uno spin off universitario per le analisi economico-finanziarie**," spiega Stefanelli. Un team che annovera fin dagli esordi collaborazioni di prestigio con centri studi come Nomisma, Prometeia, Confindustria, e svolge attività di consulenza per imprese quali Ducati Motor, Bonfiglioli, Olitalia e Safilo. Già **docente universitario in Finanza aziendale e Controllo di gestione, formatore** per enti e **autore** di numerose pubblicazioni, nel 2007 l'attuale manager intreccia il proprio destino a quello dell'azienda forlivese, diventando **consulente direzionale** per seguire alcune acquisizioni. Nel 2014 il top management sceglie di investire direttamente nel futuro dell'azienda tramite un leverage buyout, assumendone il controllo e imprimendo una forte accelerazione allo sviluppo. È proprio in questo contesto che Stefanelli accetta la sfida imprenditoriale ed entra a far parte della compagine sociale. "Oggi presiedo il CdA e operativamente continuo a occuparmi di acquisizioni, finanza, controllo e risorse umane. In parallelo, porto avanti il mio impegno in Confindustria Romagna, dove ricopro il ruolo di **vicepresidente con dele-**





IN ALTO, DAVIDE STEFANELLI,
VICEPRESIDENTE CON
DELEGHE ALLA TRANSIZIONE
DIGITALE E ALL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE.

ghe alla Transizione digitale e all'intelligenza artificiale." Nata nel 1986 come specialista delle reti e infrastrutture fisiche per Data Center, oggi **VEM sistemi si posiziona sul mercato nazionale come un 'system integrator' a tutto tondo**, con una visione olistica che va dal networking al data center, dalla cybersecurity alla protezione del dato, dal cloud distribuito alla *collaboration*, fino all'automazione dell'edificio e allo sviluppo software. "Accompagniamo il cliente nel processo di trasformazione digitale partendo dalle infrastrutture," spiega Stefanelli. "La nostra mission è **umentare la produttività**

delle aziende italiane agevolandone la competitività sul mercato attraverso **l'utilizzo delle nuove tecnologie.**" Ricorre spesso nelle sue parole il termine 'abilitatore'. "Uno dei nostri obiettivi è rendere semplice l'adozione e l'uso di strumenti complessi." Passaggi che richiedono competenze ed elevata professionalità. Realtà solida in continua crescita, VEM vanta grandi numeri e un invidiabile *know how*. "Contiamo **400 dipendenti distribuiti in 8 sedi operative**, tra cui il nuovo headquarter forlivese. Nell'ultimo bilancio abbiamo superato i **93 milioni di euro di fatturato.**" La competenza rappresenta



DATA DI FONDAZIONE 1986

NUMERO DIPENDENTI 370 VEM SISTEMI / CIRCA 400 GRUPPO VEM

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 93 MIO €

LA MISSION: AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ DELLE AZIENDE ITALIANE ATTRAVERSO UNA CULTURA DIGITALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE.

un valore distintivo per l'intero team. "Tre dipendenti su quattro hanno un titolo di studio universitario. Nel nostro settore, la formazione continua ha un ruolo fondamentale per l'acquisizione di conoscenze specifiche e di un'elevata professionalità." Per questo VEM investe ogni anno il 2,1% del fatturato nella formazione con oltre 30.600 ore erogate e più di 1.700 certificazioni personali attive, molte delle quali riconosciute a livello internazionale. Le persone sono al centro. **"Collaboriamo con il mondo accademico proprio per accelerare la formazione di nuove figure professionali**, indispensabili in un mondo sempre più digitalizzato." Da qui la creazione di importanti sinergie. "All'Università di Bologna, supportiamo il primo corso di laurea professionalizzante in Tecnologie dei Sistemi Informatici, e alla Fon-

dazione Adriano Olivetti i corsi post diploma ITS in Network System Administration. Entrambi i percorsi formativi trovano spazio nella nostra Academy, dove mettiamo a disposizione le competenze dei nostri ingegneri e le tecnologie più avanzate. È un impegno che ci rende orgogliosi: **investire nei giovani talenti** è fondamentale per la competitività delle imprese." Tra le criticità che s'incontrano quotidianamente, la resistenza culturale di chi ancora non comprende l'importanza della digitalizzazione e dell'uso dell'intelligenza artificiale. "Proprio nei giorni scorsi in Confindustria si è sottolineato come agli albori del Duemila la produttività del lavoratore europeo equivallesse a quella del lavoratore statunitense. Oggi invece il gap è significativo, proprio perché oltreoceano hanno saputo cogliere tempestivamente l'opportunità del digitale. Occorre costruire una cultura digitale. La tecnologia ha un forte impatto sulla produttività delle imprese, ma anche sulla vita quotidiana. Chi oggi non investe in tecnologia rischia di restare fuori dal mercato."

IN ALTO, LA SEDE DI VEM SISTEMI. SOTTO, IL DEMO LAB ALLESTITO PRESSO L'HEADQUARTER DI FORLÌ.





FOGLI
FIDEURAM

Fogli Fideuram

Un nuovo modo di investire

Per te che vuoi partecipare attivamente alla definizione del tuo investimento, che vuoi poter scegliere fra le diverse opzioni che i mercati finanziari offrono o hai già un'idea specifica su cui investire, puoi realizzarlo con i Fogli Fideuram.

Cosa sono i Fogli Fideuram?

I Fogli Fideuram sono un servizio di gestione di portafogli in titoli, ETF e Fondi realizzato da Fideuram Asset Management SGR S.p.A. ed offerto in esclusiva ai propri clienti da Fideuram.

Quali sono i vantaggi?

Personalizzazione

Ottimizzazione
della fiscalità

Efficienza

Servizi accessori

CONTATTAMI PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI

 **FIDEURAM** | Private Banker



Filippo Venturini

Private Banker*

<https://alfabeto.fideuram.it/filippo.venturini>

Ufficio dei Private Banker di Forlì

Piazza Orsi Magelli, 5

Tel. 0543 451911

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli è un servizio di gestione di portafogli di Fideuram Investimenti SGR. Per la descrizione completa delle caratteristiche, dei rischi e dei costi della gestione si raccomanda di leggere attentamente le condizioni generali di contratto che il Private Banker* è tenuto a consegnare prima della sottoscrizione del contratto.

* Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale e assicurativa iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.



CONFINI
ROMA

MAURIZIO MINGHELLI TECNOLOGIE PER LA DIFESA

di Vittoria Edini

ASTIM È L'UNICA AZIENDA ITALIANA PRODUTTRICE DI UN SISTEMA DI COMBATTIMENTO PER VEICOLI NAVALI, TERRESTRI E ANFIBI. LA PRESENZA A RAVENNA È STATA POSSIBILE GRAZIE AL SUPPORTO DEL TERRITORIO E ALLA QUALITÀ DEL SISTEMA FORMATIVO LOCALE E REGIONALE.

Forte di un lungo percorso in **Confindustria**, in posizioni di responsabilità, **Maurizio Minghelli**, nella nuova veste di **vicepresidente** affronta con slancio le deleghe alla **Tecnologia e all'Innovazione**, complice la solida esperienza in qualità di **ceo e fondatore di Astim**, azienda ravennate specializzata nella progettazione e fornitura di soluzioni tecnologiche avanzate per la Difesa e per la Sicurezza. "Guardando al futuro," afferma, "la **tecnologia a livello di prodotto è una sfida complessa**, le aziende devono crescere, come ha affermato il nostro presidente Mario Riciputi. Siamo condannati a farlo, più complicato è capire come farlo. Dovremo censire le sfide più importanti che attendono i nostri associati, supportandoli eventualmente con nuove tipologie di servizi per favorire l'innovazione tecnologica." Minghelli guarda alla crescita e anche ai processi aziendali in un territorio, come quello romagnolo, fatto di piccole-medie aziende. "Ci confrontiamo spesso con aziende che da artigiane si sono trasformate poi in industrie. Ma non sempre si ha una gestione industriale, a volte si resta legati alla propria dimensione passata. **Andare a industrializzare anche i processi aziendali vuol dire fare innovazione.** In un periodo storico nel quale le marginalità sono compromesse da fattori esogeni, è evidente quanto sia importante mettere ordine o ottimizzare i propri processi. Si tratta di fornire formazione, servizi, idee. La tipologia e la qualità delle competenze dovranno essere spostate verso l'alto e qui l'associazione può avere un ruolo da protagonista." La



DATA DI FONDAZIONE 2007

NUMERO ADDETTI 37

VALORE DELLA PRODUZIONE 3.5 MIO €

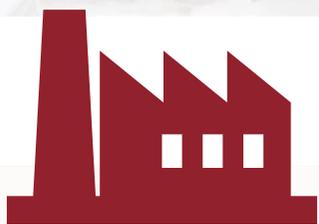
LA TECNOLOGIA COME MOTORE DI CRESCITA: “ANDARE A OTTIMIZZARE ANCHE I PROCESSI AZIENDALI VUOL DIRE FARE INNOVAZIONE.”

lunga esperienza in Confindustria per Minghelli è andata di pari passo con la crescita della sua azienda, sorta nel 2007 e attiva nella progettazione e produzione di sistemi ad alta tecnologia nei settori aerospazio, difesa e sicurezza. “Era nata per operare nel mercato navale e della nautica da diporto. Ma con la crisi del 2008, il nostro progetto è stato completamente compromesso. Quando ci si trova in difficoltà, a volte si ritorna a ciò che si conosce meglio e a cui si è legati, che nel mio caso era il mondo delle Forze Armate. Ho convinto il mio socio a trasformare completamente l'azienda, a fare la pazzia di avviare un percorso che ci avrebbe portato a competere contro colossi industriali. E ci siamo riusciti, oggi oltre a Leonardo Finmeccanica, **siamo l'unica azienda italiana produttrice di un sistema di combattimento per veicoli navali, terrestri ed anfibi**. Il 65% del nostro prodotto è fatto da hardware, il 30% da software e una quota che sono attività di ingegneria per la gestione del programma militare. Nel mercato navale e terrestre siamo leader nel segmento delle operazioni anfibe.”

La presenza di Astim a Ravenna è stata possibile, spiega il ceo, perché qui ha trovato il **supporto del territorio**, nonostante la natura ‘impattante’ dell'azienda. “Siamo riusciti a intercettare due condizioni: la disponibilità del territorio e la qualità del sistema formativo locale e regionale. La qualità degli studenti delle scuole superiori e universitari è stato un elemento determinante. Vogliamo arrivare a 100 dipendenti entro la fine di questo decennio. Per fare innovazione serve un sistema formativo di qualità. Sarà fondamentale fare **sinergia**,

deve essere una dialettica costante di stimolo e collaborazione.” Un'azienda come Astim, in procinto di entrare nella dimensione di media industria, **gestisce già oggi programmi militari pluriennali da decine di milioni di euro**. Astim opera anche nel mercato delle emergenze aeroportuali e del soccorso in mare, in una proporzione che vede il 90% delle attività nel mercato difesa e il 10% in quello della sicurezza. Nel futuro i driver di sviluppo saranno lo spazio, il mondo subacqueo, la robotica e l'A.I. applicata ai veicoli per renderli *unmanned* e con capacità operative autonome. Lo sviluppo di nuove capacità operative e l'A.I. rappresentano oggi gli ambiti in cui l'azienda sta investendo di più in attività di R&D. Il programma militare che Minghelli ricorda più volentieri è il **veicolo blindato anfibo VBA**, una nuova classe da 35 tonnellate che costruisce IDV Iveco Defence Vehicles, in cui a bordo c'è il sistema di comando e controllo, combattimento e navigazione TALON® prodotto da Astim. A un primo lotto da 30 milioni di euro, ne seguirà un secondo e per la Marina Militare rappresenta il programma più importante nell'ambito dei veicoli anfibi. E l'ultimo messaggio che Minghelli tiene a lanciare riguarda il territorio. “Abbiamo problemi a livello demografico e urbanistico, di cui la classe politica in Romagna si dovrà far carico. Non possiamo pensare di fare innovazione e crescere senza le persone. Per crescere, l'industria ha bisogno di vivere in un territorio attrattivo soprattutto dove non si generano figli. Uno dei maggiori problemi nell'assunzione dei profili alti che provengono da fuori per noi è la ricerca di un'abitazione.”

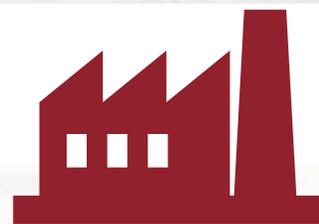
IN APERTURA, MAURIZIO MINGHELLI, VICEPRESIDENTE CON DELEGA ALLA TECNOLOGIA E ALL'INNOVAZIONE. IN ALTO, UNA PRODUZIONE DELL'AZIENDA ASTIM.



IMMOBILI
CAPPELLI

REAL.ESTATE.ORGANIZATION.GROUP

Tel. 0543-745904 - Tel. 339-3744734



LOTTO DA CIRCA 70.000 mq

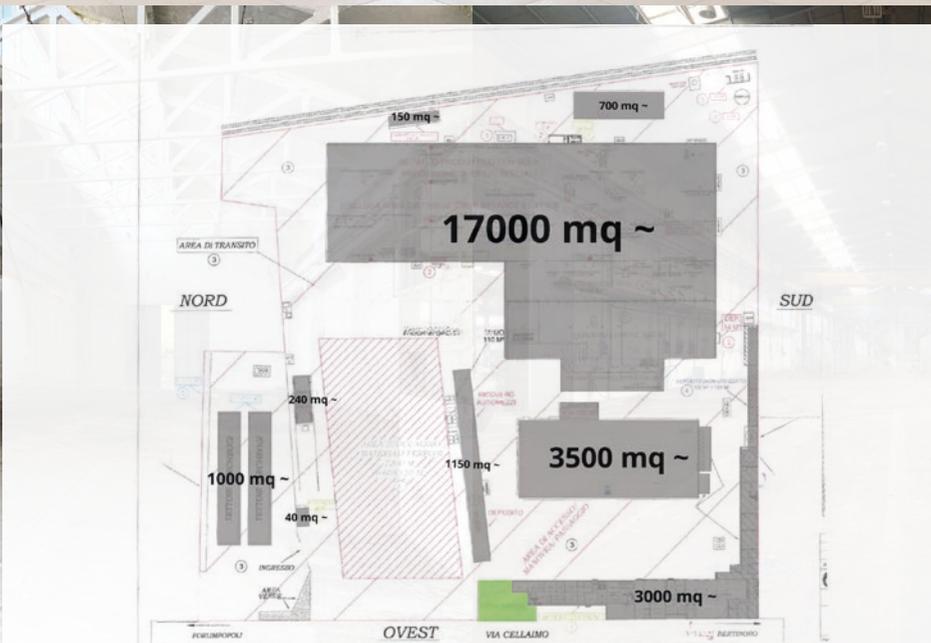
IN VENDITA

**con
CIRCA 26.000mq
DI SUPERFICI COPERTE**

Capannoni, Uffici e Aree Produttive: in Romagna c'è spazio per fare impresa

tutti i dettagli su:

www.areaindustrialeitalia.it



ANDREA TOMASINO

CHIMICA

SOSTENIBILE

di Roberta Bezzi | ph Lidia Bagnara

LO STABILIMENTO VERSALIS (ENI) DI RAVENNA È UN POLO INDUSTRIALE STRATEGICO PER L'INTERO COMPARTO CHIMICO NAZIONALE. UN SITO STORICO, IN CONTINUA EVOLUZIONE, CHE HA FATTO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO IL CUORE PULSANTE DELLA SUA STRATEGIA.

Andrea Tomasino è responsabile dello stabilimento di Ravenna di Versalis (Eni), polo industriale strategico per l'intero comparto chimico nazionale.

Di recente è stato eletto vicepresidente di Confindustria Romagna con delega ad Ambiente, Sicurezza ed Economia. "Un riconoscimento importante, ma anche un impegno che accolgo con grande senso di responsabilità."

Partendo da Confindustria, quali sfide l'attendono?

"La sicurezza sul lavoro è la sfida culturale principale, non solo come rispetto delle normative, ma come leadership visibile e cultura diffusa della prevenzione, della formazione continua e della responsabilizzazione a tutti i livelli. La seconda sfida riguarda la transizione ecologica: le imprese devono essere accompagnate in un percorso che le renda protagoniste del cambiamento, non vittime passive

di vincoli esterni. La terza grande sfida è rappresentata dall'economia circolare, che richiede un ripensamento radicale del ciclo di vita dei prodotti, dalla progettazione alla fine vita. Fondamentale sarà la collaborazione tra pubblico e privato, tra imprese, istituzioni, università e centri di ricerca."

In breve, quali sono le attività di Versalis (Eni) a Ravenna?

"È un sito storico, ma in continua evoluzione, che ha saputo adattarsi ai cambiamenti del mercato e alle nuove esigenze ambientali. Qui si concentrano attività di produzione di intermedi chimici, elastomeri e altri materiali ad alto valore aggiunto, destinati a settori chiave come l'automotive, l'edilizia, l'agricoltura e il packaging. C'è poi un centro di ricerca e sviluppo all'avanguardia, dotato di impianti pilota per lo studio e lo sviluppo di nuovi materiali sostenibili."





Quali sono stati i passi importanti, in termini di sviluppo, di questi ultimi anni?

“Versalis ha intrapreso un percorso di trasformazione profonda, guidato da una visione strategica chiara: fare della sostenibilità un motore di crescita e innovazione. Abbiamo investito in tecnologie per il riciclo avanzato, come l'olio da pirolisi da plastiche miste con la tecnologia proprietaria HOOP, che consente di trasformare rifiuti plastici non riciclabili meccanicamente in nuove materie prime. Abbiamo sviluppato nuovi materiali a base biologica, derivati da fonti rinnovabili, che offrono prestazioni elevate e un minore impatto ambientale. Un altro passo fondamentale è stato l'avvio di progetti di trasformazione di siti industriali storici, come Priolo, Brindisi e Porto Marghera.”

In quale misura la chimica può essere sostenibile e circolare?

“Per una transizione ecologica vera è necessario innovare. Per questo motivo, investiamo costantemente in attività di R&D, con l'obiettivo di sviluppare nuovi processi, materiali e tecnologie che riducano l'impatto ambientale e favoriscano la circolarità. La chimica può essere sostenibile



DATA DI FONDAZIONE 2012 (EX POLIMERI EUROPA)

NUMERO DIPENDENTI 7.389

FATTURATO DA ULTIMO BILANCIO 4.2 MIO €

se è in grado di rigenerare risorse, ridurre le emissioni e creare prodotti che abbiano un ciclo di vita più lungo e responsabile. In Versalis stiamo lavorando su diversi fronti: dalle bioplastiche ai catalizzatori più efficienti, dalle tecnologie di carbon capture alle soluzioni per il riciclo chimico. Collaboriamo con università, centri di ricerca e startup per accelerare l'innovazione e portare sul mercato soluzioni concrete e scalabili. Un esempio significativo è il nostro impegno nello sviluppo di tecnologie per il riciclo chimico, che permettono di recuperare valore da rifiuti plastici complessi, difficilmente trattabili con i metodi tradizionali.”

Qual è il vostro mercato?

“Versalis opera su scala globale, con una rete commerciale che copre Europa, Asia, Americhe e Africa. I nostri clienti sono aziende leader nei settori della mobilità, dell'edilizia, dell'agricoltura, del tessile e del packaging. Collaboriamo con grandi gruppi industriali, ma anche con piccole e medie imprese, offrendo soluzioni su misura e supporto tecnico qualificato. Anche se l'Italia resta un mercato strategico, puntiamo a rafforzare e sviluppare la nostra presenza nei mercati globali e a consolidare le relazioni con i partner internazionali.”

Quali gli obiettivi da raggiungere nel prossimo futuro?

“Accelerare la transizione verso una chi-

“LA SICUREZZA SUL LAVORO È LA SFIDA CULTURALE PRINCIPALE, POI LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'ECONOMIA CIRCOLARE.”

mica sempre più sostenibile, rafforzare la leadership nell'economia circolare e contribuire attivamente alla decarbonizzazione dell'industria. Per raggiungere questi traguardi, stiamo sviluppando nuove tecnologie e impianti per lo sviluppo complementare del riciclo meccanico e chimico, stiamo poi ampliando la nostra gamma di prodotti bio-based e stiamo investendo infine nell'integrazione di tecnologie digitali. Ma il nostro impegno non si ferma alla dimensione tecnologica: vogliamo essere protagonisti di un cambiamento che è anche sociale e culturale. Il nostro obiettivo è costruire un modello di impresa che sia al tempo stesso competitivo, sostenibile e responsabile.”

—
IN APERTURA, ANDREA TOMASINO, VICEPRESIDENTE CON DELEGA AD AMBIENTE, SICUREZZA ED ECONOMIA. IN ALTO, L'IMPIANTO DI BUTADIENE DELLO STABILIMENTO RAVENNATE DI VERSALIS.

DALL'EDITORIA AL DIGITALE, IL MIGLIORE PARTNER
PER I TUOI CONTENUTI.



INlab

COMUNICAZIONE

DIAMO **FORMA**
ALLE TUE **IDEE**

INlab è un **laboratorio creativo** che mette a disposizione delle tue idee esperti di comunicazione e pianificazione strategica per promuovere efficacemente la tua attività.

Parte di Edizioni IN Magazine, casa editrice che da 20 anni racconta le eccellenze del territorio romagnolo e marchigiano, **INlab** nasce a sostegno delle realtà locali con **strategie di marketing e comunicazione**. Da progetti editoriali complessi a progetti di web marketing, proponiamo servizi agili, personalizzati e modulati sulle tue esigenze.

MARKETING STRATEGICO // COMUNICAZIONE GRAFICA // PROGETTI EDITORIALI

SEDE: VIA L.NAPOLEONE BONAPARTE, 50 | CAP 47122 | FORLÌ
T. 0543.798463 | WWW.INLABCOMUNICAZIONE.IT

CLE CABRIO.

Scoperta seducente.

Fatti conquistare dai vantaggi su tutta la gamma CLE.

Ti aspettano da **De Stefani Group.**



Mercedes-Benz



CLE Cabrio: Benzina, Diesel WLTP ciclo misto: Emissioni CO₂ (g/km): 192 (450 4MATIC) - 128 (220d); Consumo (l/100 Km): 8,5 (450 4MATIC) - 4,9 (180d).

De Stefani Group S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Ravenna - Cesena - Imola - Forlì, www.destefanigroup.com

